

ORTONA: UCCIDE LA MOGLIE E UNA 33ENNE CON COLTELLO DA MACELLAIO, ARRESTATO

13 Aprile 2017



ORTONA – Due donne sono state uccise nel primo pomeriggio ad Ortona (Chieti).

L'autore del duplice omicidio è un uomo di 50 anni, di Ortona, Francesco Marfisi, dipendente di un'azienda che eroga gas, che è stato fermato alcuni minuti dopo, e che ha ammesso la propria responsabilità nella caserma dei carabinieri di Ortona dove è giunto anche il comandante provinciale dell'Arma di Chieti, il colonnello Luciano Calabrò.

Una delle due donne uccise ad Ortona è moglie dell'uomo, Letizia Primiterra, 47enne.

Fra i due sarebbero state in corso le procedure di separazione.

La seconda vittima è una donna di 33 anni, Laura Pezzella, amica della vittima.

L'uomo è stato fermato dai carabinieri con una breve colluttazione mentre si stava recando a casa di un'altra donna. Secondo una prima ricostruzione, la moglie sarebbe stata uccisa nell'androne di casa di una conoscente dove si era appoggiata, in attesa della separazione. Dopo Marfisi si sarebbe recato a casa di Laura Pezzella, il coltello da macellaio utilizzato per l'efferato delitto è stato recuperato.

Sul posto anche il magistrato di turno, il sostituto procuratore della Repubblica di Chieti Giancarlo Ciani.

MARITO SOSPETTAVA CHE DONNE AVESSERO RELAZIONE

Francesco Marfisi, il 60enne che ha ucciso la moglie e una sua amica a coltellate, ha avuto piccoli precedenti penali oltre 25 anni fa.

A quanto è emerso nella prima ricostruzione del delitto, sembra che accusasse la moglie di una storia con l'altra vittima, Laura Pezzella, ma che la cosa non fosse vera.

Sulla scena del primo delitto era presente anche la figlia della coppia, di 25 anni e pare incinta: la ragazza avrebbe provato ad opporsi alla furia omicida del padre.

Non avrebbe riportato ferite ma è stata comunque trasportata in ospedale per accertamenti.